



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono *"mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso"*;

VISTO che con prc. n. 253/10 RGMP – decreto n. 180/2011 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 28/07/2011, confermato con decreto n. 3/12 RGMP – n. 83/13 provv. emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 31/10/2013 e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 21/01/2015, con il quale è stata disposta in danno di DELFINO ANTONINO nato a Reggio Calabria il 30/10/1974, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

Appartamento sito in Roma via Francesco Menzio n. 30 identificato al fg 1113 p.lla 3575 sub 613 M-bene-I-RM-314470;

Box sito in Roma via Francesco Menzio n. 30 identificato al fg 1113 p.lla 3683 sub 1123M-bene-I-RM-314472;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 253/10 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, effettuata in data 16/04/2016 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n.36774, Reg. Part. 27241;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 37286 del 14/10/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. prot. ANBSC n. 16780 del 18/04/2016 con cui l'Agenzia del Demanio ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili confiscati per essere destinati per alloggio di servizio del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Roma.

PRESO ATTO che nella riunione del 27 ottobre 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità il mantenimento dei beni al patrimonio dello Stato per essere destinati per alloggio di servizio del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Roma.

DECRETA

I beni confiscati in premessa indicati costituiti da:

Appartamento sito in Roma via Francesco Menzio n. 30 identificato al fg 1113 p.lla 3575 sub 613 M-bene-I-RM-314470;

Box sito in Roma via Francesco Menzio n. 30 identificato al fg 1113 p.lla 3683 sub 1123 M-bene-I-RM-314472;

sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per alloggio di servizio del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Roma.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)